

0ARPAT - Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa Settore supporto tecnico
Via Vittorio Veneto 27 – 56100 – Pisa

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. PI.01.17.32/202.1 del 3.07 2023 a mezzo: PEC/Mail

Alla Comune di San Giuliano Terme
Provincia di Pisa
Settore Tutela e Sviluppo del Territorio - Gare
c.a. Dr. ssa Alessandra Matteini
PEC comune.sangiulianoterme@postacert.toscana.it

Oggetto: Avvio ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) per il progetto del permesso a costruire pratica SUAP 05480120483-02022023-2023. - Invio integrazioni dal proponente Il Poggino s.r.l. Giugno 2023

In relazione alla Vs richiesta di contributo tecnico (prot. ARPAT 2023/0045199 del 13.06.2021) relativamente alla documentazione integrativa presentata dal proponente Il Poggino s.r.l., nell'ambito del procedimento in oggetto, in data 29.05.2023, si fa presente quanto segue:

nel Ns precedente parere era riportato che *“Per quanto riguarda la matrice Emissioni, gli impatti sono dovuti esclusivamente alla produzione di emissioni pulverulente legate alla fase di cantiere. A tal fine si rende necessario che la Ditta produca una valutazione in tal senso, che debba essere effettuata in base a quanto riportato al paragrafo 6 della Parte Prima dell'Allegato 2 “Documento tecnico con determinazione di valori limite di emissione e prescrizione per le attività produttive” del PRQA della Regione Toscana”*.

Si riportano alcuni estratti dalla relazione di valutazione dell'impatto emissivo pulverulento dovuto alle attività in questione:

Di seguito il bilancio delle emissioni di particolato PM10 imputabili alle lavorazioni eseguite nel cantiere.

Intanto occorre riportare che la durata complessiva dei lavori, tra le fasi di scotico del terreno fino al montaggio del fabbricato e sistemazione delle aree esterne (fasi di emissioni di polveri), è prevista in circa 7-8 mesi per un totale di 180 giorni lavorativi.

Il contenuto in *silt* utilizzato per il calcolo del fattore emissivo associato al transito dei mezzi su strade non asfaltate è rispettivamente di:

- S= 22% per piste costituito da materiale in posto
- S= 5% per piste coperte da ghiaia e riciclato

La percorrenza, considerando il perimetro esterno dell'area (compreso parcheggio di pertinenza) è di circa 500 m, dei quali circa il 25% della percorrenza è già stata realizzata perché oggetto delle opere di urbanizzazione interne al comparto.

La superficie totale dell'area di pertinenza è di 16000 mq circa.

L'edificio più prossimo dista a 150 m dall'area, con destinazione commerciale, mentre le abitazioni distano a 280 m e si trovano su via Pietrasantina nella frazione di Pontelungo.

- Il proponente individua fasi operative che determinano emissioni diffuse pulverulente; di seguito si riporta l'estratto delle stime della produzione oraria di emissioni pulverulente per ciascuna fase:

Fase I – Scotico e scavi		
Scotico superficiale	Scotico	6.65 g/h
	Carico materiale	9.03 g/h
	Transito mezzi	0.18 g/h
	Scarico materiale	3.76 g/h
	Formazione cumuli e stoccaggio	2.02 g/h
Scavo di sbancamento	Scavo	12.58 g/h
	Carico materiale	38.70 g/h
	Transito mezzi	0.75 g/h
	Scarico materiale	16.25 g/h
	Formazione cumuli e stoccaggio	4.23 g/h
TOTALE fase I		94.15 g/h

Fase II – Rilevati e piste		
Piste e rilevati edificio ed esterni	Transito mezzi	3.70 g/h
	Scarico materiale	26.00 g/h
	Transito rullo	6.81 g/h
TOTALE fase II		36.51 g/h

Fase III – Scavo fondazioni		
Scavo fondazioni	Scavo	6.85 g/h
	Carico materiale	26.09 g/h
	Transito su rilevato	0.75 g/h
	Scarico materiale	14.20 g/h
	Carico materiale riempimento	13.04 g/h

	Costipamento con rullo	5.15 g/h
TOTALE fase III		66.08 g/h

Fase IV – Fondazioni e posa prefabbricato		
Fondazioni	Transito betoniera su rilevato	1.78 g/h
	Transito mezzo leggero	0.71 g/h
prefabbricato	Transito TIR	3.15 g/h
	Transito betoniera	1.78 g/h
TOTALE fase IV		7.42 g/h

Fase V – Opere di finitura e smobilizzo cantiere		
Opere di finitura e smobilizzo	Transito mezzi	0.71 g/h
	Scarico materiale	1.15 g/h
	Carico materiale	2.68 g/h
TOTALE fase V		4.54 g/h

per un rateo totale del flusso emissivo pari a 208,7 g/h.



Se prendiamo in considerazione la sommatoria dell'attività di produzione del particolato rapportata alla durata complessiva dell'intervento (tra 150 e 200 giorni) allora dobbiamo prendere in considerazione la tabella 17.

Intervallo di distanza (m) del recettore dalla sorgente	Soglia di emissione di PM ₁₀ (g/h)	risultato
0 ÷ 50	<83	Nessuna azione
	83 ÷ 167	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 167	Non compatibile (*)
50 ÷ 100	<169	Nessuna azione
	169 ÷ 378	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 378	Non compatibile (*)
100 ÷ 150	<418	Nessuna azione
	418 ÷ 836	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 836	Non compatibile (*)
>150	<572	Nessuna azione
	572 ÷ 1145	Monitoraggio presso il recettore o valutazione modellistica con dati sito specifici
	> 1145	Non compatibile (*)

Anche in questo caso il valore di PM₁₀ è pari a 208,7 che risulta inferiore alla soglia di 418 g/h prevista per il ricettore più prossimo e inferiore alla soglia per il centro residenziale poco più distante.

Concludendo, in relazione alla Vs richiesta di contributo tecnico (prot. ARPAT 2023/0045199), relativamente alla documentazione integrativa presentata dal proponente Il Poggino s.r.l., nell'ambito del procedimento in oggetto, *si esprime valutazione positiva*.

Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Il Responsabile Settore Supporto Tecnico

Dr. Marco Paoli ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D. Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993